

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00691103
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	luogo ad uso pubblico
OGTT - Precisazione tipologica	impianto termale
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Hotel Terme Neroniane

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Montegrotto Terme
PVCL - Località	MONTEGROTTO TERME
PVCI - Indirizzo	Via Neroniana

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Montegrotto Terme
---------------	-------------------

CTSF - Foglio/Data	Fg. 7
CTSN - Particelle	Mapp. 112
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.790298699
GADPY - Coordinata Y	45.322761379
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.79079759
GADPY - Coordinata Y	45.322697006
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.790878056
GADPY - Coordinata Y	45.323104702
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.790395258
GADPY - Coordinata Y	45.32316371
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.790298699
GADPY - Coordinata Y	45.322761379
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	18-7-2017
GABO - Note	(3720449) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	0000/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Hotel Terme Neroniane
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCT - Motivo	opere private
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	1996-2003

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo Hotel Terme Neroniane

DSCF - Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

DSCT - Motivo ricerca scientifica

DSCM - Metodo per saggi stratigrafici

DSCD - Data 2010

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento Età romana imperiale

DTZS - Frazione cronologica inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 30 d.C.

DTSV - Validità post

DTSF - A 100 d.C.

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi dei materiali

DTM - Motivazione cronologia analisi delle strutture murarie

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione Età romana imperiale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi delle strutture

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi dei materiali

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISU - Unità mq

MISF - Superficie 1770

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

RS - RESTAURO**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2010

CA - CARATTERI AMBIENTALI**GEF - GEOGRAFIA**

GEFD - Descrizione In area collinare

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Durante i lavori di ampliamento dell'Hotel Terme Neroniane vennero

DESO - Descrizione

alla luce i resti di un grande complesso termale che furono indagati a più riprese tra il 1996 ed il 2003. Successivi interventi di restauro accompagnati da nuove puntuali verifiche archeologiche furono poi eseguiti nel 2010. Si tratta di un complesso termale indagato per un'area di 1200 mq, di cui risultano molto ben leggibili le strutture indagate nella parte settentrionale, mentre quelle della parte meridionale sono molto più lacunose. L'ambiente principale del complesso è costituito da una grande aula absidata (11,50x7,50 m), con ampi tratti del perimetro murario (in elementi irregolari di trachite legati con malta e fondazione in mattoni) ancora conservati. Del pavimento, in marmo bianco, restano solo pochi lacerti nell'abside. L'impiego di preziose crustae marmoree doveva impreziosire anche gli alzati, a giudicare dalla zoccolatura ancora in situ. Ad ovest dell'aula correva un grande ambulacro (largo 4,60 m e visibile su tutto il lato occidentale dell'area indagata) probabilmente porticato, sul cui muro esterno correva una cloaca in trachite che raccoglieva le acque di tutto il settore. Addossata alla cloaca è stata rinvenuta una vasca (probabilmente costruita successivamente) pavimentata con lastre di trachite di forma e misure diverse da quelle della cloaca stessa, a cui si accedeva attraverso quattro gradini, due dei quali recano l'indicazione del numero III e IV. Sul lato orientale dell'aula c'era invece un corridoio che piegava ad angolo retto verso est, probabilmente parte di un quadriportico che doveva ricadere sotto l'attuale albergo. Immediatamente a sud del muro che chiude il portico è stato scavato un settore parziale di un vano allungato perpendicolare all'aula absidata che presenta un fondo in malta con cocciopesto recante l'impronta di una fistula ed un elemento in pietra con un foro di scarico interpretato come un vano di servizio funzionale al passaggio delle tubazioni idrauliche. Immediatamente a sud dell'aula absidata due fosse di spolio sono l'unica traccia rimasta di due ambienti di ridotte dimensioni, quello ad ovest, a giudicare dal lacerto di muro rimasto, originariamente absidato. Tra l'aula absidata e gli ambienti laterali correvano due canalizzazioni, convergenti a nord dell'abside, caratterizzate da spallette in muratura realizzate in blocchi di trachite legati con malta e fondo e copertura in lastre di trachite che, come detto sopra, convogliavano le acque verso la cloaca ad ovest del grande ambulacro. La porzione meridionale dell'area indagata risulta molto meno leggibile: si possono riconoscere, oltre alla prosecuzione del grande ambulacro occidentale e della cloaca ad esso addossata, due grandi ambienti contigui separati da un muro perfettamente allineato con quello orientale dell'aula absidata. Entrambi i vani dovevano avere una ricca pavimentazione, simile a quella dell'ambiente absidato, di cui purtroppo resta solo la preparazione con lastrine di ardesia e cocciopesto allettate nella malta per fornire un piano di appoggio il più regolare possibile alle lastre pavimentali rettangolari di cui si leggono le impronte. Anche in questi ambienti si sono trovati ampi tratti di zoccolatura in malta che doveva essere completata dall'inserimento di lastrine marmoree. L'ambiente più occidentale dei due doveva avere al suo interno una vasca le cui acque potevano essere scaricate nella cloaca attraverso una canaletta che correva sotto l'ambulacro. Durante le indagini del 2010 un lacerto di muro con direzione nord-sud isorientato con quelli del complesso è stato individuato a nord est dell'area indagata, di poco ad ovest di una grande vasca circolare in uso fino al XIX sec e nota da fonti di fine XVIII sec come "Antico Bagno spoglio delle pietre". Tale muro termina a nord con un angolo retto verso ovest: prolungando il muro occidentale del grande ambulacro si ottiene una larghezza del complesso pari a 54 m che corrisponde a quella riportata dal Vandelli per il grande bagno che qui

ancora era visibile (come attestato per il XVI sec da una mappa che riporta in quest'area una grande vasca rettangolare con la dicitura balneum montis groti.

NCS - Interpretazione

Le strutture messe in luce sotto l'Hotel Terme Neroniane si riferiscono con tutta probabilità ad un monumentale impianto termale, di cui però, a causa della limitata conoscenza dello sviluppo interno dei diversi ambienti, è difficile dare una lettura puntuale di quanto messo in luce. L'aula absidata potrebbe essere identificata con l'apodyterium, mentre per il quadriportico si potrebbe ipotizzare una palestra, ma non è prudente spingere oltre il tentativo di lettura. Dal punto di vista cronologico il complesso appare di I sec d.C., anche se alcune murature farebbero pensare ad una fase precedente (senza però poter ipotizzare con che estensione) risalente al I sec a.C.. Le difficoltà di drenaggio che caratterizzano tutto il comprensorio di Montegrotto Terme portarono ad un progressivo interro dell'area con un conseguente abbandono attorno al II sec d.C., dopo che comunque si possono documentare almeno due fasi di restauro. Ad un momento non meglio precisabile del tardo antico si data una sporadica ripresa dell'occupazione dell'area.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPA - Assenza

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DDR (DLgs n. 42/2004, art.10, comma 3, lettera a)

NVCE - Estremi provvedimento

2010/11/26

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DCR

NVCE - Estremi provvedimento

2016/07/12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2012

FTAE - Ente proprietario

Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura - MIPAAF

FTAN - Codice identificativo

New_1500397839564

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

provvedimento di tutela

FNTA - Autore

Direttore regionale

FNTT - Denominazione

DDR

FNTD - Data

2010/11/26

FNTN - Nome archivio

SBAV. Archivio generale. Sezione Tutela

FNTS - Posizione

PD

FNTI - Codice identificativo

New_1500398603433

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	provvedimento di tutela
FNTA - Autore	Presidente della Commissione Regionale
FNTT - Denominazione	DCR
FNTD - Data	2016/07/12
FNTN - Nome archivio	SBAV. Archivio generale. Sezione Tutela
FNTS - Posizione	PD
FNTI - Codice identificativo	New_1500398843023

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bressan Marianna - Bonini Paolo
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00002787
BIBN - V., pp., nn.	p. 99, MT51

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonomi Simonetta - Cipriano Silvia - Hosking David - Rigoni Marisa
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00002798
BIBN - V., pp., nn.	pp. 193-204

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Putzolu, Cristiano
FUR - Funzionario responsabile	Pettenò, Elena